

# EASY COOP SOLIDALE TRAUMI CRANICI E SPINALI-SOC. COOP.SOC.ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIALE RIVIERA BERICA, 394 - VICENZA (VI) 36100
<b>Codice Fiscale</b>	03063170249
<b>Numero Rea</b>	VI 296232
<b>P.I.</b>	03063170249
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.200
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	881000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A142220

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.461	5.760
II - Immobilizzazioni materiali	11.756	15.091
III - Immobilizzazioni finanziarie	26	26
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>15.243</b>	<b>20.877</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.689	39.115
<b>Totale crediti</b>	<b>35.689</b>	<b>39.115</b>
IV - Disponibilità liquide	74.941	50.620
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>110.630</b>	<b>89.735</b>
D) Ratei e risconti	2.563	2.240
<b>Totale attivo</b>	<b>128.436</b>	<b>112.852</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.200	1.050
IV - Riserva legale	18.463	3.617
V - Riserve statutarie	1.350	1.350
VI - Altre riserve	33.155	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.821	49.486
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>83.989</b>	<b>55.503</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.440	22.918
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.007	34.431
<b>Totale debiti</b>	<b>22.007</b>	<b>34.431</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>128.436</b>	<b>112.852</b>

## Conto economico

**31-12-2017 31-12-2016**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	173.372	174.449
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.620	30.932
altri	6.804	6.229
Totale altri ricavi e proventi	27.424	37.161
Totale valore della produzione	200.796	211.610
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.426	4.826
7) per servizi	32.016	30.123
8) per godimento di beni di terzi	75	2.534
9) per il personale		
a) salari e stipendi	89.205	81.873
b) oneri sociali	20.437	19.611
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.392	6.023
c) trattamento di fine rapporto	6.392	6.023
Totale costi per il personale	116.034	107.507
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.634	4.289
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.299	2.299
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.335	1.990
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.634	4.289
14) oneri diversi di gestione	8.152	8.000
Totale costi della produzione	167.337	157.279
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.459	54.331
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	196
Totale proventi diversi dai precedenti	-	196
Totale altri proventi finanziari	-	196
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.848	2.854
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.848	2.854
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.848)	(2.658)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.611	51.673
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.790	2.187
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.790	2.187
21) Utile (perdita) dell'esercizio	29.821	49.486

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
  - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
  - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
  - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
  - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio,

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa che a norma dell'art. 2435-bis c. 7 C.C., la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 15.243.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.634.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- software completamente ammortizzato
- Costi di sistemazione di strutture di terzi per euro 3.461

Risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.461.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 11.756.

In tale voce risultano iscritti:

- Macchinari ed attrezzature completamente ammortizzate;
- Macchine ufficio elettroniche per euro 281
- Automezzi per euro 11.475

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
<b>Macchinari e Attrezzature Generiche</b>	<b>15%</b>
<b>Macchine Ufficio Elettroniche</b>	<b>20%</b>
<b>Automezzi</b>	<b>20%</b>

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 26.

Esse risultano composte da:

- Partecipazioni in altre imprese

La cooperativa non detiene partecipazioni in imprese collegate ne controllate.

## Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Unioncoop Soc. Coop - Vicenza	26
<b>Totale</b>	<b>26</b>

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	15.243
Saldo al 31/12/2016	20.877
Variazioni	-5.634

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	33.353	44.409	26	77.788
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(27.593)	(29.468)		(57.061)
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	5.760	15.091	26	20.877
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizioni	0	0	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(2.299)	(3.335)		(5.634)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(2.299)	(3.335)	0	(5.634)
Valore di fine esercizio				
Costo	33.353	44.409	26	77.788
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(29.892)	(32.803)		(62.695)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	3.461	11.756	26	15.243

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 110.630. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 20.895.



Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 35.689.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.426.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	35.074	-757	34.317	34.317	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	4.007	-2644	1.363	1.363	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	33	-22	9	9	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	39.115	-3426	35.689	35.689	-

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 74.941, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 24.321.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Depositi bancari e postali</b>	49.859	24.693	74.552
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	761	-372	389
<b>Totale disponibilità liquide</b>	50.620	24.321	74.941

Sono composte da:

	<b>Importo</b>
<b>Disponibilità Liquide</b>	
c/c UNICREDIT BANCA	<b>17.487</b>
c/c UNICREDIT IL MIO DONO	<b>56.870</b>
<b>Carta pre-pagata UNICREDIT</b>	<b>195</b>
<b>Cassa</b>	<b>389</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 2.563.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 323.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Disaggio su prestiti</b>	-	0	-
<b>Ratei attivi</b>	-	0	-
<b>Altri risconti attivi</b>	2.240	323	2.563
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	2.240	323	2.563

### Risconti attivi

Sono formati da:

	<b>Importo</b>
<b>Risconti attivi</b>	
contributo di revisione	442
polizze assicurative	2.121

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo entro l'esercizio</b>	<b>Importo oltre l'esercizio</b>	<b>Importo oltre cinque anni</b>
Ratei attivi			
Risconti attivi	2.563		
Disaggi su titoli			

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 83.989 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 28.486.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.050	-	150	0		1.200
<b>Riserva legale</b>	3.617	14.846				18.463
<b>Riserve statutarie</b>	1.350	-	0	-		1.350
<b>Altre Riserve</b>	0	33.155				33.155
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	-	0	-		0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	49.486	-49.486	-	-	29.821	29.821
<b>Totale patrimonio netto</b>	55.503	-1.485	150	0	29.821	83.989

Il capitale sociale è composto da n. 8 quote del valore nominale unitario pari a Euro 150 per un importo complessivo di Euro 1.200.

La riserva legale è stata incrementata per l'accantonamento dell'utile 2016.

la riserva statutaria è rimasta invariata.

Le altre riserve sono formate dalla **Riserva indivisibile art. 12 L. 904/77** incrementata per euro 33.155 per l'accantonamento del residuo utile 2016.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Classificazione delle riserve e dei fondi:

Descrizione	Saldo al	Incremento Decremento		Saldo al
	31.12.2016			31.12.2017

<b>Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società</b>	<b>4.967</b>	<b>48.001</b>		<b>52.968</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva, la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

	<b>Importo</b>	<b>Origine / natura</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>	<b>Quota disponibile</b>	<b>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite</b>
<b>Capitale</b>	1.200	capitale	distribuzione ai soci e copertura perdite	1.200	-
<b>Riserva legale</b>	18.463	riserve	copertura perdite	18.463	9.573
<b>Riserve statutarie</b>	1.350	riserve	copertura perdite	1.350	
<b>Altre riserve</b>	33.155	riserve	copertura perdite	33.155	
<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	-	riserve	copertura perdite	-	
<b>Totale</b>	54.168			54.168	9.573
<b>Quota non distribuibile</b>				52.968	
<b>Residua quota distribuibile</b>				1.200	

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 22.440;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017 per euro 266. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 6.392.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 22.440 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 478.

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	22.918
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	6.392
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-4.770
<b>Altre variazioni</b>	- 2.100
<b>Totale variazioni</b>	-478
<b>Valore di fine esercizio</b>	22.440

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 22.007.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 12.424.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-

<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	13.818	-13.656	162	162
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-
<b>Acconti</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	5.666	-1.354	4.312	4.312
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-
<b>Debiti tributari</b>	4.064	-2.413	1.651	1.651
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	3.955	80	4.035	4.035
<b>Altri debiti</b>	6.928	4.920	11.848	11.848
<b>Totale debiti</b>	34.431	-12.423	22.008	22.088

Risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono così dettagliati:

<b>Debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>Importo</b>
<b>c/c anticipi UNICREDIT</b>	<b>162</b>
<b>Fornitori</b>	<b>3.195</b>
<b>Fatture da ricevere</b>	<b>1.117</b>
<b>Erario c/ritenute lavoratori autonomi</b>	<b>54</b>
<b>Erario c/ritenute su retribuzioni</b>	<b>1.581</b>
<b>Erario c/imposta sostitutiva TFR</b>	<b>16</b>
<b>Debito v/INPS</b>	<b>3.617</b>
<b>Debito v/INAIL</b>	<b>0</b>
<b>Debito per previdenza complementare</b>	<b>458</b>
<b>Debito per Sanità integrativa</b>	<b>-40</b>
<b>Debito per retribuzioni soci e dipendenti</b>	<b>6.095</b>
<b>Debito per ferie non godute</b>	<b>137</b>
<b>Arrotondamento stipendi</b>	<b>2</b>
<b>Debito vari</b>	<b>1.061</b>
<b>Debito per Ristorno ai soci</b>	<b>4.000</b>
<b>Debito per ERT</b>	<b>553</b>
<b>TOTALE</b>	<b>22.008</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Ammontare</b>	22.007	22.007

**Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 173.372.

<b>Ricavi delle Vendite e delle prestazioni</b>	<b>Importo</b>
Prestazioni socio assistenziali convenzione ULSS n. 8 Berica	140.445
Prestazioni socio assistenziali quota Comune di Vicenza	4.648
Prestazioni socio assistenziali privati	12803
Servizio di trasporto	2.636
Ricavi per servizi grafici	12.840
La voce "Altri Ricavi" per euro 37.162 risulta così dettagliata:	
<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributi da Privati</b>	<b>20.620</b>
<b>Contributo 5 per mille</b>	<b>6.706</b>
<b>Abbuoni attivi</b>	<b>11</b>
<b>sopravvenienze attive</b>	<b>88</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27.424</b>

**Rendiconto delle somme percepite in virtù del beneficio del "5 per mille dell'IRPEF" dagli aventi diritto.**

<b>Anno finanziario</b>	<b>2015</b>
<b>Data di percezione</b>	<b>11 agosto 2017</b>
<b>IMPORTO PERCEPITO</b>	<b>€. 6.705,62</b>

La Cooperativa EASY è una cooperativa sociale operante ai sensi della legge 381/91 art. 1 lett a) fornendo servizi socio assistenziali.

La Cooperativa rivolge la propria attività nell'ambito dei servizi socio sanitari ed educativi a persone in stato di disagio.

Le somme percepite sono state utilizzate nell'ambito delle attività previste dallo statuto.

## Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 167.337.

Si dettano le voci principali del conto economico:

<b>Costi per Servizi voce B7</b>	<b>Importo</b>
Spese mensa	5.703
Compensi collaborazione e voucher	521
manutenzioni e riparazioni	2.632
servizi grafici	3.899
energia elettrica gas acqua	2.344
spese telefoniche	1.475
servizio pulizie	3.740
assicurazioni	3.046
servizi amministrativi	5.171
Altri servizi	3.485
<b>TOTALE</b>	<b>32.016</b>

<b>Costi del personale</b>	<b>SOCI</b>	<b>NON SOCI</b>
Stipendi	61.540	27.666
Oneri sociali	12.848	7.589
T.F.R.	4.725	1.667
Totale	79.113	36.922

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli oneri finanziari sono così dettagliati:

<b>Oneri finanziari</b>	<b>Importo</b>
Interessi passivi c/c	1.661
interessi passivi su rateizzazione INAIL	1
Oneri bancari	186

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voci 20 del Conto Economico per euro 1.790.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

L'importo di euro 1.790 rappresenta l'imposta IRAP calcolata sulla base dell'aliquota prevista dalla Regione Veneto per le cooperative sociali di cui alla legge 381/91 art. 1 lett a).

**Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee di imposizione non sono rilevanti e significative.
- Non risulta accantonato alcun importo relativo all'imposta IRES in quanto la nostra cooperativa è esente ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 601/73.

**CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73**

<b>VOCE DI COSTO</b>	<b>SOCI</b>	<b>NON SOCI</b>
<b>costo del lavoro soci B9</b>	<b>79.113</b>	
<b>costo del lavoro non soci B9</b>		<b>36.922</b>
<b>costo per materie prime suss consumo merci B6</b>		<b>5.426</b>
<b>costo per servizi B7</b>		<b>32.016</b>
<b>costo per godimento beni di terzi</b>		<b>75</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni B10</b>		<b>5.634</b>
<b>oneri diversi di gestione</b>		<b>8.152</b>
<b>interessi e oneri finanziari</b>		<b>1.848</b>
<b>imposte sul reddito</b>		<b>1.790</b>
<b>TOTALE</b>	<b>79.113</b>	<b>91.853</b>
<b>50% TOTALE ALTRI COSTI NON SOCI</b>		<b>45.927</b>
<b>esente IRES in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% di tutti gli altri costi</b>		

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

<b>Personale</b>	<b>socio</b>	<b>non socio</b>
contratto lavoro subordinato	3	1
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>1</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

#### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

Si precisa che la cooperativa non è obbligata alla nomina del revisore legale dei conti in quanto applica le norme sulle s.r.l. e non ha superato i limiti previsti dal C.C. per tale nomina.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali al di fuori di quelle indicate nello stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo tali da essere menzionati nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 29.821 , come segue:

- il 30% pari a euro 9.846,28, alla riserva legale indivisibile;
- il 3% ai fondi mutualistici ai sensi della legge 59/92 per euro 894,63;
- il rimanente al fondo di riserva indivisibile art. 12 L. 904/77 per euro 19.080,01.

### ALTRE INFORMAZIONI

In relazione all'art. 2528 5° comma C.C., si precisa che l'ammissione di nuovi soci è stata adottata sulla base dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previste dal nostro statuto sociale e per dare maggior sviluppo alla cooperativa. Le movimentazioni del 2017 sono le seguenti:

MOVIMENTAZIONE COMPAGINE SOCIALE	Numero
<b>SOCI AL 31/12/2016</b>	7
<b>domande di ammissione pervenute</b>	2
<b>domande di ammissione esaminate</b>	2
<b>domande di ammissione accolte</b>	2
<b>recessi soci pervenuti</b>	1
<b>recessi soci esaminati</b>	1
<b>recessi soci accolti</b>	1
<b>TOTALE SOCI AL 31/12/2017</b>	8

### Ristorni

Ai Sensi dell'art. 2545 sexies del C.C. si evidenzia che nel presente esercizio è stata inserita la somma di euro 4.000 da destinare a titolo di ristorno ai soci lavoratori ad integrazione delle retribuzioni degli stessi.

Nella determinazione del ristorno, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - (*aggiungere, per le cooperative di lavoro ex lege 142/2001*: né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori), in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

#### Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci

	Importi	Percentuale
Attività svolta con i soci	75.113	66,73
Attività svolta con i terzi	37.443	33,27
<b>Totale attività</b>	<b>112.556</b>	<b>100%</b>

- **Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)**

Voce	Importo
Avanzo di gestione ante imposte	29.821
+ ristorno ai soci	4.000
- imposte	0
- proventi straordinari	0
Avanzo di gestione netto	33.821
Avanzo di gestione derivante da attività con i soci	22.569

- *Per le cooperative di lavoro ex lege 142/2001, aggiungere:*

#### **Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Art. 3 legge 142/2001)**

Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci 79.113

**Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)** 23.734

**Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B)** 22.569

**Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione** 4.000

#### **Mutualità Prevalente**

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile (criteri per la definizione della prevalenza) si danno le seguenti informazioni:

- trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art. 1 lettera a) e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge, precisiamo che ai sensi dell'art. 111septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto.
- Gli amministratori attestano che sono state predisposte le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con i terzi
- si precisa che la cooperativa è regolarmente iscritta all'Albo Società Cooperative nella categoria "Cooperative Sociali" e che come seconda categoria è iscritta nella "Produzione e Lavoro";
- la cooperativa si avvale prevalentemente dell'apporto lavorativo dei soci come risulta dal seguente prospetto:

Costo del lavoro	soci	non soci
costo del lavoro voce B9	79.113	36.922
costo del lavoro voce B7	0	521
<b>TOTALE</b>	<b>79.113</b>	<b>37.443</b>
<b>PREVALENZA</b>	<b>67,88%</b>	<b>32,12%</b>

## **Nota integrativa, parte finale**

Il 2017 è stato un anno positivo, in quanto il bilancio in positivo per il 3° anno consecutivo permette alla cooperativa di uscire dallo stato di emergenza finanziaria e cominciare a progettare, con un respiro più ampio le attività della cooperativa.

Nel 2017 i servizi Easy includono :

- Un centro diurno socio-riabilitativo convenzionato la ULSS di Vicenza
- Uno studio di comunicazione e grafica
- Un laboratorio di formazione e riqualificazione professionale

L'anno 2017 inizia con un'équipe formata da 4 operatori 2 OSS 1 Educatore e 1 Tecnico, viene così stabilizzato l'assetto della cooperativa per quanto riguarda il personale relativo al Centro Diurno che ci ha permesso di ottimizzare il piano ferie. Per quanto riguarda l'équipe a maggio 2017 a causa del licenziamento di M. Pressanto entra a far parte della stessa T. Strucco, durante l'anno si avvia una collaborazione con cooperativa Studio Progetto per ampliare l'organico educativo e supplire parzialmente alla mancanza di oss durante alcuni orari settimanali, si affiancano all'équipe quindi per un totale di 16 settimanali uno psicologo e un oss. Tale rapporto con cooperativa studio progetto ha anche lo scopo di ottimizzare il controllo di gestione facendo riferimento all'esperienza più che ventennale di questa cooperativa

Grazie come sempre all'aiuto dei volontari ed al contributo costantemente attivo anche del Comitato Amici di Via Rovigo siamo riusciti a mantenere alto il numero di donazioni liberali, permettendo in pratica l'attivo di bilancio. Il 2017 si è dimostrato un anno di contrattazione dal punto di vista di convenzioni Ulss e di adeguamento alle rette della DGR 740, anche se l'effettiva avvenuta fusione tra ulss ha permesso una serie di confronti e incontri istituzionali non si è ancora arrivati a termine 2017 ad una definitiva convenzione triennale. L'adeguamento alle regole e alle rette auspiccate dalla DGR 740 avverrà gradualmente nell'arco del prossimo triennio.

Contestualmente abbiamo avuto le dimissioni di n° 2 utenti e l'inserimento di altri 2.

Arrivati alla conclusione del 2017 con la certezza finalmente che i cambiamenti effettuati in questi ultimi anni, hanno fatto sì che la Cooperativa potesse essere in grado di sostenersi e potesse alla fine guardare al futuro per attivare, nuovi percorsi con nuovi servizi e collaborazioni con altri soggetti sempre legati alla disabilità acquisita. Proseguono e si consolidano i rapporti con le istituzioni, le cooperative e le aziende del territorio che ci hanno permesso di:

- instaurare rapporti istituzionali importanti con cooperative del settore disabilità dell'Ulss 8 Berica
- gettare le basi per lo spostamento della sede operativa nel 2018 negli spazi comunali della biblioteca
- attivare un percorso di collaborazione con una neonata fattoria sociale del territorio.

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria in data 16 novembre da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente)

Olivieri Nicola